



COMUNE DI BUSSOLENGO

Provincia di Verona

Piazza Nuova, 14 - 37012 Bussolengo (VR)
Servizio gare e contratti ☎ 045 – 6769941-976-957
www.comune.bussolengo.vr.it - P.E.C. comune.bussolengo@cert.legalmail.it

Protocollo n. 0042172 del 08/11/2016

BANDO DEL CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEL GRANO

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 29/4/2016, avente ad oggetto: "Concorso di idee per Piazza del Grano – Indirizzi gestionali";

Vista la determinazione dirigenziale n. 717 del 21/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di bando per l'indizione del concorso di idee per la riqualificazione di Piazza del Grano;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016;

Tutto ciò premesso, viene indetto il presente Concorso di idee:

1 – ENTE BANDITORE

Ente banditore: Comune di Bussolengo (VR)

Indirizzo: Piazza Nuova 14 – 37012 Bussolengo

Tel: ufficio 0456769925 **mail:** lavoripubblici@comune.bussolengo.vr.it

Fax: 0456754506

PEC: comune.bussolengo@cert.legalmail.it

Responsabile del Procedimento: geom. Katty Ridolfi

Contatti Responsabile Unico del Procedimento: ufficio urbanistica tel 0456769993 0456769973

e-mail: katty.ridolfi@comune.bussolengo.vr.it

Sito internet di pubblicazione della documentazione: <http://www.comune.bussolengo.vr.it>

sezione Bandi di gara / Avvisi

2 - TIPO DI CONCORSO

2.1 Tipologia del concorso: Concorso di idee ai sensi dell'art. 156 D.lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici).

2.2 Procedura di concorso: il concorso è espletato tramite procedura aperta ed è articolato in unica fase finalizzata a individuare la migliore proposta di idee tra quella presentata entro il termine fissato. (paragrafo 6.2)

2.3 Lingua ufficiale: la lingua ufficiale è l'italiano.

3 OGGETTO E TEMA DEL CONCORSO DI IDEE

3.1 Oggetto del Concorso: Il Comune di Bussolengo (nel prosieguo denominato Ente Banditore) bandisce un concorso di idee per l'acquisizione di idee progetto riferite alla riqualificazione della Piazza del grano

3.2 Obiettivo del concorso: Il Concorso ha per oggetto la riqualificazione degli spazi dell'ambito di Piazza del Grano, ponendo i seguenti obiettivi secondo gli indirizzi previsti nella citata delibera n. 75 del 29/04/2016, sulla base della documentazione tecnica-illustrativa (linee guida) allegata al presente bando:

- costruire uno spazio di vita soddisfacente dal punto di vista di chi deve fruirne;
- caratterizzare lo spazio pubblico locale in risposta alla domanda di integrazione e di usi legati alla vita quotidiana, nello specifico contesto sociale ed insediativo della città contemporanea;
- pensare ad una progettazione dell'uso e/o dell'organizzazione del verde urbano e delle aree libere residue come componenti essenziali dello spazio pubblico locale, considerando il tema del verde di arredo come spazio con un valore determinante per la vita quotidiana della comunità locale;
- pensare ad un arredo urbano che dia un senso al contesto e che favorisca la permanenza anche durante il periodo estivo e che, oltre alla componente estetica, tenga in considerazione l'antivandalismo;

- attribuire a Piazza del Grano il ruolo di “cerniera”, tra l’area degli impianti sportivi posta a nord, e il parco giochi di via Flavio Gioia posto ad est, ridefinendo i collegamenti pedonali/ciclabili attraverso materiali e arredi omogenei che contribuiscano alla percezione di un sistema di spazi aperti;
- considerare una possibile estensione della Piazza verso la strada Molinara, attraverso materiali di pavimentazione ed elementi visivi in grado di qualificare l’area come un ingresso al Paese, ma anche al fine di ridurre la velocità delle auto;
- ipotizzare una riqualificazione omogenea del fronte strada, a partire dall’incrocio con via Virgilio fino al Piazzale dello Stadio compreso;
- rivedere in funzione dei nuovi collegamenti, la distribuzione degli spazi di sosta esistenti lungo i lati della piazza ed eventualmente, anche quelli di pertinenza agli impianti sportivi, mettendo in risalto gli attuali ingressi (piscina, tennis) che danno sul parcheggio;
- rafforzare le relazioni tra la piazza e gli edifici che la delimitano su due lati, avanzando proposte progettuali di valorizzazione delle aree prospicienti le attività commerciali, anche con possibili installazioni artistiche, in grado di rendere la piazza più viva ed attraente nei confronti di nuovi investimenti privati;
- pensare ad uno spazio opportunamente fruibile per le pubbliche manifestazioni, attraverso soluzioni flessibili in grado di ospitare eventi temporanei, giochi per ragazzi, mercatini locali e funzioni d’incontro sociale;
- formulare soluzioni coerenti con l’abbattimento delle barriere architettoniche e che favoriscano percorsi in sicurezza;
- optare per soluzioni progettuali che comportino un ridotto costo di manutenzione, attraverso l’uso di materiali e tecniche costruttive che tengano conto della durabilità nel tempo, del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale;
- produrre un preventivo sommario di spesa che non dovrà superare la somma complessiva di € 500.000,00;

La proposta progettuale dovrà prevedere reali criteri di fattibilità e la possibilità di essere attuata anche in lotti funzionali.

3.3 Elementi di approfondimento e contenuto minimo delle proposte: I concorrenti possono presentare proposte progettuali in piena autonomia purché le stesse siano rispettose dei contenuti del presente Bando e siano aderenti alle linee guida contenute nell’apposito paragrafo relativo al contenuto minimo della proposta ed agli indirizzi progettuali stabiliti (capitolo 6 e 7).

4 PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

4.1 Modalità di partecipazione: Non è previsto alcun contributo per la partecipazione al concorso di idee e tutti coloro che intendano parteciparvi, tramite procedura aperta, nel rispetto dei requisiti indicati nel capitolo 5 dovranno presentare, pena l’esclusione, tutta la documentazione richiesta entro i termini fissati al capitolo 6.

5 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

5.1 Soggetti ammessi: La partecipazione al Concorso è aperta agli Architetti e agli Ingegneri, regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o comunque iscritti ai rispettivi registri professionali nei paesi di appartenenza e perciò autorizzati all’esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di iscrizione al Concorso, fatte salve le incompatibilità di cui al paragrafo 5.7 del Bando. Nello specifico sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui all’art. 46 del D.Lgs 50/2016.

Sono altresì ammessi a partecipare i soggetti in possesso di Laurea nei diversi indirizzi (Architettura del Paesaggio, Pianificazione Urbana e Politiche del paesaggio, Pianificazione Territoriale, ecc). Sono ammessi a partecipare, ai sensi dell’art. 155, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, anche i lavoratori subordinati abilitati all’esercizio della professione e iscritti al relativo Ordine professionale, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti del Comune di Bussolengo. Ai sensi dell’art. 53 del D. Lgs. 165/2001, i dipendenti pubblici dovranno dichiarare in fase di partecipazione al concorso di essere preventivamente autorizzati a partecipare dall’amministrazione di appartenenza oppure, nel caso in cui l’autorizzazione non sia richiesta, dovranno indicare espressamente e puntualmente i riferimenti di legge che prevedano tale esenzione.

5.2 Forma di partecipazione: i concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti.

5.3 Raggruppamenti temporanei: nel caso di raggruppamento temporaneo deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'ente banditore. Il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa sarà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento. I raggruppamenti temporanei, anche se ancora non formalmente costituiti, devono prevedere, la presenza di un giovane professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la pubblicazione del presente Bando.

5.4 Requisiti di ordine generale: tutti i concorrenti, sia singoli sia in forma di raggruppamento, ed i loro collaboratori o consulenti, dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale indicati all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. I requisiti di partecipazione sopra specificati dovranno essere posseduti alla data dell'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande.

5.5 Cause di esclusione: Nessun concorrente o suo collaboratore o consulente può partecipare al concorso con più di una proposta d'idea, pena l'esclusione di tutte le proposte presentate. La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un raggruppamento comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del raggruppamento o dei raggruppamenti di cui il medesimo risulta componente.

5.6 Cause di incompatibilità: Non possono partecipare al concorso:

- a) i componenti della commissione giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- b) gli amministratori e i dipendenti del Comune di Bussolengo, anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso Ente;
- c) i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di collaborazione continuata o i dipendenti dei componenti della commissione;
- d) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni e/o amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica a norma di legge o regolamento o statuto, rilasciata dal soggetto pubblico da cui dipendono;
- e) coloro che partecipano alla stesura del bando, alla redazione dei documenti allegati e all'elaborazione delle tematiche del concorso nonché i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso.

6. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

6.1 Requisito perentorio: E' richiesto, a pena di esclusione, il pieno anonimato dei candidati. L'anonimato viene rispettato fino alla conclusione dei lavori della commissione giudicatrice.

6.2 Termine perentorio: Il plico esterno contenente le proposte di idee e la documentazione amministrativa dovrà pervenire integro e anonimo, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00 del giorno 10/02/2017** al seguente indirizzo: Comune di Bussolengo – Ufficio Protocollo – Piazza XXVI Aprile – 37012 Bussolengo (Vr).

6.3 Tipologia spedizione e consegna: Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano, esclusa in ogni caso l'invio tramite PEC o posta elettronica in quanto non garantiscono l'anonimato. In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa fede esclusivamente il protocollo in ingresso del Comune di Bussolengo. Oltre detto termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

7. CONTENUTO DEI PLICHI

7.1 Plico esterno e plichi interni: il plico esterno dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente intestazione: "Concorso di idee per la riqualificazione di Piazza del Grano", oltre all'indirizzo di questo Ente. Il plico dovrà contenere al suo interno due plichi (buste) recanti rispettivamente la sola dicitura:

- _ BUSTA "A" DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- _ BUSTA "B" PROPOSTA IDEATIVA

Sia il plico esterno che i due plichi interni devono essere sigillati con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non devono recare

all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse o ulteriori rispetto a quelle sopra specificate che possano consentire l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso. Il pieno anonimato deve essere garantito anche con riferimento a tutti gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee contenuti nella Busta "B" - Proposta ideativa - che **non** dovranno essere firmati o riportare intestazioni o timbri o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso. Sarà compito della Commissione giudicatrice numerare i plichi e gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee per mantenere la corrispondenza tra quelli dello stesso candidato proponente.

7.2 BUSTA "A": dovrà recare la sola scritta "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** e contenere l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni utilizzando preferibilmente il modello allegato "A" Dovranno essere riportati in particolare.

- I dati anagrafici del concorrente/concorrenti, qualifica, numero e data di iscrizione all'albo;
- La nomina del capogruppo sottoscritta da tutti i componenti in caso di partecipazione in gruppo di progettazione, comprensiva dell'indirizzo del capogruppo cui inviare le comunicazioni ufficiali;
- I dati anagrafici del giovane professionista laureato, abilitato da meno di anni 5 all'esercizio della professione, qualifica, numero e data di iscrizione all'albo (Architetti o Ingegneri o Urbanisti) in caso di raggruppamento temporaneo;
- Copia del documento di identità valido di tutti i concorrenti;
- Dichiarazione liberatoria alla pubblicazione dei progetti in forma palese, sottoscritta dal singolo professionista partecipante in forma individuale o dal capogruppo in caso di partecipazione in gruppo.
- Le dichiarazioni di possesso di requisiti personali o di mancanza di cause di esclusione / incompatibilità riportate nell'allegato A.

7.3 BUSTA "B" anonima, opaca, non trasparente, chiusa e sigillata con nastro adesivo trasparente, recante la sola scritta "**PROPOSTA IDEATIVA**"; La proposta ideativa contenuta nella busta B dovrà, a pena di esclusione, essere rappresentate mediante i seguenti elaborati:

1. Relazione tecnica illustrativa, utile a illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento, tenendo presente la spesa prevista delle opere non dovrà superare i 500.000,00 euro. Potrà contenere immagini, schemi grafici e schizzi dell'ideazione. Dovrà essere contenuta in un numero massimo di 6 (sei) facciate in formato UNI A4, più la copertina, con testo stile arial 11 comprensive di eventuali immagini e schizzi.
2. Numero massimo 3 (tre) tavole nel formato UNI A1, contenenti rappresentazioni grafiche atte a rappresentare il progetto e gli aspetti significativi dell'intervento, ivi compresi gli elementi di arredo urbano, le pavimentazioni, il verde, i tipi di materiali utilizzati ecc., previsti nel progetto (quali: planimetrie, piante, prospetti, sezioni, rappresentazioni tridimensionali, di dettaglio, e rendering). Le tavole devono essere numerate progressivamente in modo da rendere esplicito il loro ordine di lettura.
3. Copia su supporto digitale cd-rom/dvd su cui siano registrati in formato .pdf gli elaborati sopra elencati.

Tutta la documentazione analogica e digitale contenuta nella busta n. B non deve recare, pena l'esclusione, intestazioni, firme, timbri o altre diciture che consentano l'individuazione del concorrente.

8 PUBBLICAZIONE DEL CONCORSO

8.1 Pubblicazioni: Il presente Bando di Concorso, viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Bussolengo all'indirizzo: <http://www.comune.bussolengo.vr.it> alla sezione Bandi di gara / Avvisi, all'Albo on line del Comune e inoltrato agli Ordini professionali degli Architetti e degli Ingegneri della provincia di Verona.

9 COMMISSIONE GIUDICATRICE

9.1 Costituzione e nomina: La commissione giudicatrice sarà costituita e i suoi componenti nominati dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione degli elaborati.

9.2 membri effettivi. La Commissione Giudicatrice è formata da 3 membri effettivi in conformità;
- 1 dirigente dell'Ente con funzioni di Presidente;

- 1 membro sorteggiato su terna proposta dall'Ordine Architetti P.P.C. di Verona;
- 1 membro sorteggiato su terna proposta dall'Ordine degli Ingegneri di Verona;

Le decisioni della Commissione sono prese a maggioranza e risulteranno da apposito verbale.

9.3: Incompatibilità dei componenti la commissione giudicatrice. I componenti della Commissione giudicatrice devono dichiarare di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal presente bando. Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III° grado compreso;
- i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi, alla data di pubblicazione del bando, rapporti di lavoro o di collaborazione continuativa.

10 LAVORI DELLA COMMISSIONE

10.1 I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgeranno in parte in seduta pubblica e in parte in seduta riservata.

Nella prima seduta pubblica, la Commissione Giudicatrice controllerà la regolarità degli adempimenti formali. In particolare verificherà che i plichi siano pervenuti entro il termine perentorio stabilito dal bando, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite nel precedente art. 6 e che sia rispettato l'anonimato delle proposte ossia del plico esterno e delle buste interne verificando che sia il plico esterno che i due interni non rechino intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso. La Commissione provvederà altresì a numerare il plico esterno e i due plichi interni di ogni proposta al fine di assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato. Ogni proposta sarà quindi contrassegnata da un unico numero. La Commissione procederà quindi all'apertura delle Buste "B", contenenti la proposta di idee e, preliminarmente, verificherà che sui supporti analogici e digitali non siano apposte firme, timbri o altre diciture che consentano l'identificazione del concorrente e nei contenuti e proprietà dei documenti digitali non siano presenti indicazioni che consentano l'identificazione del concorrente. La Commissione riporterà su ogni documento e supporto lo stesso numero, riportato sul plico esterno, che identifica la proposta. La Commissione giudicatrice concluderà la seduta pubblica escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine perentorio e che non rispettano l'anonimato. La data della prima seduta pubblica verrà resa nota tramite pubblicazione sul sito internet dell'Ente Banditore.

Successivamente:

- a) la Commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà ad esaminare le proposte ideative presentate dai concorrenti e contenute nella busta "B", e a valutarle secondo i criteri di valutazione previsti al successivo capitolo 11. Al termine di detto processo valutativo, la Commissione assegnerà i relativi punteggi e formerà una graduatoria provvisoria di merito.
- b) Dopo aver concluso l'attribuzione dei punteggi a ciascuna proposta, la Commissione in seduta pubblica, procederà alla comunicazione della graduatoria dei progetti valutati, quindi all'apertura delle buste "A", alla verifica della documentazione amministrativa e delle incompatibilità, e abbinati i nominativi dei corrispondenti concorrenti, la Commissione proclama il vincitore del concorso e formula la graduatoria definitiva. La data della seconda seduta pubblica verrà resa nota tramite pubblicazione sul sito internet dell'Ente Banditore.

11 CRITERI DI VALUTAZIONE

11.1 Criteri di valutazione: Nella valutazione delle proposte di idee, la Commissione giudicatrice disporrà di 100 punti la cui assegnazione sarà effettuata secondo la capacità delle proposte di soddisfare gli obiettivi posti dall'Amministrazione, di rispondere a criteri di miglior qualità estetico-funzionale e di fattibilità tecnico-economica, secondo i seguenti parametri:

- **Relazione tecnica illustrativa max punti 30** così suddivisi:

1. Completezza e approfondimento degli obiettivi richiesti, capacità e logica espositiva, coerenza tra affermazioni di principio e linee di forza della proposta ideativa con le argomentazioni addotte, i riferimenti assunti o le eventuali analisi e ricerche svolte anche in relazione al grado di approfondimento delle cause e dei fattori della scarsa fruizione della piazza e dell'ambito circostante. **Punti 15;**
2. Validità delle soluzioni proposte con riferimento all'utilizzo e alle funzioni che la piazza potrà assumere potenziando le relazioni con gli spazi urbani circostanti. **Punti 15**

- **Proposta ideativa max punti 70** così suddivisi:

1. Grado di attendibilità e coerenza tra sviluppo della proposta ideativa e gli elementi sviluppati nella relazione. **Punti 10**
2. Funzionalità delle soluzioni proposte in termini di fruibilità e di sicurezza per la circolazione veicolare e ciclopedonale. **Punti 20**
3. Qualità architettonica e urbanistica della proposta e suo contenuto innovativo anche in funzione di una nuova immagine che potrà assumere la piazza quale accesso al paese. **Punti 10**
4. Utilizzo di materiali e tecniche costruttive che tengano conto della durabilità nel tempo, del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale. **Punti 20**
5. Flessibilità delle soluzioni progettuali proposte affinché la piazza sia in grado di ospitare eventi di natura diversa. **Punti 10**

Totale punteggio massimo 100 punti

12 - ESITO DEL CONCORSO E PREMI

12.1 Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di:

- n. 1 premio di € 2.800,00 (duemilaottocentoeuro/00) per il progetto vincitore, a titolo di rimborso spese;

- n. 1 premio di € 1.200,00 (milleduecento/00) per il progetto secondo classificato, a titolo di rimborso spese; - n. 1 premio di € 600 (seicentoeuro/00) per il progetto terzo classificato, a titolo di rimborso spese.

12.2 Tutti i premi sono da considerarsi lordi e comprensivi delle ritenute e degli eventuali oneri di legge.

12.3 La Commissione giudicatrice può decidere di attribuire ulteriori speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

12.3 Pagamento dei premi: i premi, come sopra determinati, sono corrisposti, dietro presentazione di regolare fattura o analogo documento fiscale, ai concorrenti entro 90 (novanta) giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione Giudicatrice.

13 - PROPRIETÀ' DEGLI ELABORATI

13.1 E' facoltà dell'Amministrazione comunale esporre i progetti presentati in forma palese ed eventualmente provvedere alla loro pubblicazione e/o pubblicizzazione senza nulla dovere ai progettisti, fatte salve le garanzie di legge.

13.2 Gli elaborati vincitori resteranno di proprietà dell'Amministrazione comunale, i cui contenuti potranno essere utilizzati insindacabilmente dalla stessa Amministrazione, in tutto o in parte, per l'elaborazione delle successive fasi progettuali.

13.3 Gli elaborati non premiati potranno essere ritirati dai concorrenti a loro spese entro novanta giorni dalla proclamazione del vincitore, salvo ulteriore termine comunicato dall'Amministrazione per permettere la pubblicazione degli elaborati. Scaduto tale termine, il Comune non sarà più tenuto a rispondere della conservazione dei progetti.

13.4 Successivi incarichi: L'ente banditore si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee (1° classificato) la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando.

14 PUBBLICAZIONE ESITO CONCORSO

14.1 Esito del concorso: l'esito sarà pubblicato sul sito dell'ente banditore entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione dei lavori della commissione giudicatrice.

15 SOPRALLUOGO E QUESITI

15.1 Sopralluogo: Non è previsto nessun sopralluogo accompagnato sulle aree oggetto del concorso.

15.2 Quesiti: fino alle ore 12.00 del giorno 27/01/2017 possono essere inviate per iscritto al responsabile Unico del Procedimento, tramite P.E.C. o email, richieste di chiarimento su specifiche questioni. Nei successivi dieci giorni il Responsabile del Procedimento provvederà ad inserire tutte le domande pervenute in forma anonima e le risposte sul sito internet del Comune di Bussolengo nell'area dedicata al concorso.

16 CALENDARIO

16.1 Termine per invio dei quesiti: entro le ore 12.00 del 27/01/2017 pec: comune.bussolengo@cert.legalmail.it email: lavoripubblici@comune.bussolengo.vr.it

16.3 Termine di ricevimento delle proposte al protocollo del comune: ore 12.00 del 10/02/2017

16.4 Inizio lavori della Commissione giudicatrice: Da comunicare a mezzo avviso pubblicato nella sezione del sito dedicata al concorso con 3 giorni di anticipo sulla data prescelta.

16.5 Data prevista per la chiusura dei lavori della Commissione e Comunicazione dei risultati: entro il 30/05/2017

17 NORME FINALI

17.1 Accettazione del Bando: La partecipazione al presente concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente Bando.

17.2 Esclusioni e soccorso istruttorio: L'inosservanza di quanto stabilito comporta l'automatica esclusione dal Concorso, salva l'applicazione di quanto previsto dall'art. 38 comma 2 – bis e dall'art. 83 del Dlgs 50/2016 in quanto applicabili.

17.3 Accesso agli atti: L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente all'approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice.

17.4 Normativa vigente: Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia.

18 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

18.1 Trattamento dati: I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'Ente Banditore al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.

18.2 Finalità: Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 dati personali acquisiti nel corso del procedimento concorsuale saranno utilizzati solo ai fini del concorso e dei rapporti connessi e conseguenti.

18.3 Titolare: Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Bussolengo.

19 DOCUMENTI ALLEGATI AL BANDO:

I seguenti documenti sono allegati al presente bando e pubblicati sul sito del Comune in formato PDF a bassa risoluzione per non appesantire la pubblicazione. Sono disponibili in alta risoluzione e/o formato diverso presso l'ufficio urbanistica del Comune a cui ci si può rivolgere in caso di necessità:

Modulo "A" Dichiarazione di partecipazione e autocertificazione

Delibera di Giunta comunale n. 75 del 29/4/2016

- Tav. 01 – Zooning PI;
- Tav. 02 – Stato attuale standard;
- Tav. 03 – Planimetria generale;
- Tav. 04 – Area di intervento;
- Tav. 05 - Documentazione fotografica;
- Tav. 06 – Relazione illustrativa.

IL DIRIGENTE

Arch. Leonardo Biasi

Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2
del D.Lgs. 12/02/1993, n. 39